



RASSEGNA STAMPA

Corso arbitri per detenuti

A cura di

Agenzia Comunicatio



comunicatio
AGENZIA GIORNALISTICA

COMUNICATO STAMPA

CARCERE: DOMANI GRAZIE A US ACLI ROMA E ISOLA SOLIDALE PER LA I VOLTA IL CORSO ARBITRI APERTO A 5 DETENUTI

ROMA – Prende il via domani, venerdì 22 novembre 2019, alle ore 15,30 il 1° corso per arbitri di calcio U.S. ACLI 2019/20 - che grazie al progetto "**Lo sport generAttore di comunità**" finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - verrà aperto anche a 5 detenuti ospiti dell'Isola Solidale.

L'Isola Solidale è una struttura che - grazie alle leggi 266/91, 460/97 e 328/2000 - ospita persone che hanno commesso reati per i quali sono state condannate, che si trovano agli arresti domiciliari, in permesso premio o che, giunte a fine pena, si ritrovano prive di riferimenti familiari e in stato di difficoltà economica.

Il programma del corso per i detenuti, – tenuto da responsabile della formazione arbitrale calcio e calcio a 5 dell'US Acli Roma, **Francesco Paone** - prevede 13 lezioni al termine delle quali si terranno gli esami orali e scritti. Alla fine del corso, coloro i quali risulteranno idonei alle prove d'esame, effettueranno delle prove pratiche che consisteranno nella direzione di gare di Calcio a 5, Calcio a 8 e Calcio a 11.

"Lo sport generAttore di comunità" è realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2018, a valere sul fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale del terzo settore di cui all'art 72 del decreto legislativo n.117/2017.

Il progetto, che vede come capofila il Centro Nazionale Sportivo Libertas e come partner l'US Acli, ha l'obiettivo di strutturare e modellizzare interventi efficaci e duraturi favorendo, attraverso lo sport, il miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti in esecuzione di pena e il loro reinserimento sociale e lavorativo.

Inoltre, questa iniziativa si pone in continuità con gli interventi avviati in collaborazione con gli istituti penitenziari anche a seguito del protocollo firmato dall'US Acli con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (ottobre 2016), per sviluppare programmi motori, sportivi e formativi utili al periodo detentivo, al percorso rieducativo e al reinserimento sociale.

"Da anni lavoriamo insieme all'Isola Solidale - spiega **LUCA SERANGELI**, presidente dell'Unione Sportiva delle ACLI - a partire dal torneo delle parrocchie San Giovanni Paolo II e questo corso per arbitri è un ulteriore passo in avanti nel progetto che ci vede impegnati nelle attività di recupero e di reinserimento delle persone detenute".

"Grazie all'US ACLI di Roma - racconta **ALESSANDRO PINNA**, presidente dell'Isola Solidale - siamo riusciti attraverso lo sport ad abbattere ogni barriera legata al pregiudizio offrendo ai nostri ospiti la possibilità di iniziare un nuovo percorso riabilitativo partendo da fatti concreti come i tornei di calcio ed ora il corso per arbitri"

la Repubblica

Detenuti al corso per arbitri: le Acli vincono la partita



La sezione sportiva delle Acli di Roma per la prima volta si appresta ad avviare il suo tradizionale corso annuale di preparazione arbitrale anche a persone recluse provenienti dalle carceri di Regina Coeli, di Rebibbia, Casal del Marmo e di altri istituti italiani

di ORAZIO LA ROCCA

Anche i detenuti avranno la possibilità dirigere partite di calcio ufficiali nei campionati giovanili, dilettanti e, si spera in un futuro non molto lontano, anche semi professionisti. E' la scommessa vinta dalla sezione sportiva delle Acli di Roma che per la prima volta si appresta ad avviare il suo tradizionale corso annuale di preparazione arbitrale anche a persone recluse provenienti dalle carceri di Regina Coeli, di Rebibbia, Casal del Marmo e di altri istituti italiani.

Le lezioni iniziano domani alle 15,30 presso l'associazione "L'Isola Solidale", istituzione di volontariato impegnata nel recupero dei detenuti attraverso corsi di formazione lavorativa ed ora anche sportiva, con sede sulla via Ardeatina, a Roma, dove i tecnici dell'U.S. Acli di Roma - grazie al progetto "Lo sport generatore di comunità" finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - formeranno i futuri arbitri di calcio.

Tra i partecipanti al corso - completamente gratuiti, con cadenza bisettimanale fino al prossimo mese di marzo - , per la prima volta saranno ammessi cinque detenuti ospiti della stessa Isola Solidale, nella quale - in applicazione delle leggi 266/91, 460/97 e 328/2000 - sono ospitate una quarantina di persone che hanno commesso reati per i quali sono state condannate, che si trovano agli arresti domiciliari, in permesso premio o che, giunte a fine pena, non hanno riferimenti familiari e sono costrette a vivere in stato di difficoltà economica.

Un progetto tanto caro alle gerarchie ecclesiastiche romane, sulla scia - confessano all'Isola Solidale - delle esortazioni a favore del reinserimento sociale dei detenuti lanciate dai vescovi di Roma degli ultimi 50 anni, a partire da Giovanni XXIII il primo pontefice a visitare Regina Coeli, seguito da Paolo VI, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI ed ora da papa Francesco, che non a caso nella Pasqua 2019 ha celebrato la Lavanda dei Piedi proprio tra i carcerati di Regina Coeli.

Alla conclusione del programma del corso, - tenuto dal responsabile della formazione arbitrale calcio dell'US Acli Roma, Francesco Paone - gli allievi potranno accedere alla qualifica arbitrale dopo aver superato prove di esame scritte ed orali. Alla fine del corso, coloro i quali risulteranno idonei alle prove d'esame, effettueranno delle prove pratiche sul campo che consisteranno nella direzione di gare ufficiali di Calcio a 5, Calcio a 8 e Calcio a 11 davanti a un pubblico di tifosi, tecnici e familiari. "Grazie all'US Acli di Roma - spiega Alessandro Pinna, presidente dell'Isola Solidale - siamo riusciti attraverso la pratica sportiva più popolare, il calcio e tutto quanto ruota intorno ad esso, ad abbattere ogni barriera legata al pregiudizio nei confronti di chi, per svariati motivi, è chiamato a pagare il suo debito con la giustizia in un istituto penitenziario. Una sfida impensabile fino a poco tempo fa, ma che ci apprestiamo a vincere offrendo ai nostri ospiti la possibilità di iniziare un nuovo percorso riabilitativo partendo, mediante il corso di formazione arbitrale, anche dallo sport in quanto tale e dalle manifestazioni sportive, vale a dire da eventi concreti a forte impatto popolare come sono i tornei di calcio che si svolgono in tutte le fasce d'età previste dai regolamenti istituzionali, a partire dalle fasce d'età più piccole".

Il progetto, che vede come capofila il Centro Nazionale Sportivo Libertas e come partner l'US Acli, ha l'obiettivo - spiegano gli organizzatori - di strutturare e formalizzare interventi efficaci e duraturi favorendo, attraverso lo sport, il miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti in esecuzione di pena e il loro reinserimento sociale e lavorativo. Inoltre, questa iniziativa si pone in continuità con gli interventi avviati in collaborazione con gli istituti penitenziari anche a seguito del protocollo firmato dall'US Acli con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria nell'ottobre 2016, per sviluppare programmi motori, sportivi e formativi utili al periodo detentivo, al percorso rieducativo e al reinserimento sociale.

"Da anni lavoriamo insieme all'Isola Solidale - spiega Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle ACLI - a partire dal torneo delle parrocchie romane San Giovanni Paolo II e questo corso per arbitri è un ulteriore passo in avanti nel progetto che ci vede impegnati nelle attività di recupero e di reinserimento anche delle persone detenute".

Lo sport generAttore di comunità apre a cinque detenuti dell'Isola Solidale

Venerdì alle 15.30 prenderà il via il primo corso per arbitri di calcio U.S. ACLI 2019/20 che, grazie al progetto *Lo sport generAttore di comunità* finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è aperto a 5 detenuti ospiti dell'Isola Solidale. Il programma del corso, tenuto da Francesco Paone dell'Us Acli Roma - prevede 13 lezioni al termine delle quali si terranno gli esami orali e scritti. Alla fine del corso le prove pratiche con la direzione di gare di Calcio a 5, a 8 e a 11. «Da anni lavoriamo insieme - spiegano Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle ACLI e Alessandro Pinna, presidente dell'Isola Solidale - a partire dal torneo delle parrocchie San Giovanni Paolo II e questo corso per arbitri è un ulteriore passo in avanti per il recupero e di reinserimento delle persone detenute».





INTERVISTA A DAMIANO LEMBO E
ALESSANDRO PINNA NELLA TRASMISSIONE «I
CELLANTI»

[ASCOLTA](#)

(dal minuto 5'35'')

PROGETTO

Carcere: Us Acli e Isola Solidale, corso per arbitri aperto a 5 detenuti

19 novembre 2019 @ 13:39



Prende il via il 22 novembre, alle ore 15,30, il 1° corso per arbitri di calcio Us Acli 2019/20, che, grazie al progetto “Lo sport generAttore di comunità” finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, verrà aperto anche a 5 detenuti ospiti dell’Isola Solidale, struttura che – grazie alle leggi 266/91, 460/97 e 328/2000 – ospita persone che hanno commesso reati per i quali sono state condannate, ma che si trovano agli arresti domiciliari, in permesso premio o che, giunte a fine pena, si ritrovano prive di riferimenti familiari e in stato di difficoltà economica.

Il programma del corso per i detenuti – tenuto dal responsabile della formazione arbitrale calcio e calcio a 5 dell’Us Acli Roma, Francesco Paone – prevede 13 lezioni al termine delle quali si terranno gli esami orali e scritti: coloro i quali risulteranno idonei alle prove d’esame effettueranno delle prove pratiche che consisteranno nella direzione di gare di calcio a 5, calcio a 8 e calcio a 11.

Il progetto “Lo sport generAttore di comunità”, che vede come capofila il Centro nazionale sportivo Libertas e come partner l’Us Acli, ha l’obiettivo di strutturare interventi efficaci e duraturi favorendo, attraverso lo sport, il miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti in esecuzione di pena e il loro reinserimento sociale e lavorativo.

Inoltre, questa iniziativa si pone in continuità con gli interventi avviati in collaborazione con gli istituti penitenziari anche a seguito del protocollo firmato dall’Us Acli con il Dipartimento dell’amministrazione penitenziaria (ottobre 2016), per sviluppare programmi motori, sportivi e formativi utili al periodo detentivo, al percorso rieducativo e al reinserimento sociale.

“Da anni lavoriamo insieme all’Isola Solidale – spiega Luca Serangeli, presidente dell’Unione sportiva delle Acli – a partire dal torneo delle parrocchie San Giovanni Paolo II e questo corso per arbitri è un ulteriore passo in avanti nel progetto che ci vede impegnati nelle attività di recupero e di reinserimento delle persone detenute”.

“Grazie all’Us Acli di Roma – racconta Alessandro Pinna, presidente dell’Isola Solidale – siamo riusciti attraverso lo sport ad abbattere ogni barriera legata al pregiudizio offrendo ai nostri ospiti la possibilità di iniziare un nuovo percorso riabilitativo partendo da fatti concreti come i tornei di calcio e ora il corso per arbitri”.



Home / Notiziario / Acli Roma e Isola Solidale insieme per...

21 novembre 2019 ore: 10:17

GIUSTIZIA

RS

Acli Roma e Isola Solidale insieme per un corso arbitri aperto a 5 detenuti

[f](#) [t](#) [in](#) [w](#) [e](#) [p](#)

Prenderà il via venerdì 22 novembre il primo corso per arbitri di calcio Us Acli 2019/20 che grazie al progetto "Lo sport generAttore di comunità" finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali verrà aperto anche a 5 detenuti ospiti dell'Isola Solidale

RS

Us Acli Roma: anche cinque detenuti al corso per arbitri


A proposito di sport e inclusione, prenderà il via domani il **22 novembre**, alle ore 15.30, il 1° corso per arbitri di calcio Us Acli 2019/20, che, grazie al progetto "Lo sport generAttore di comunità",

finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sarà aperto anche a **5 detenuti** ospiti dell'**Isola Solidale di Roma**.

Il corso – tenuto dal responsabile della formazione arbitrale del calcio e calcio a 5 [Us Acli Roma](#),



Francesco Paone, prevede **13 lezioni** al termine delle quali si terranno gli esami orali e scritti. Coloro i quali risulteranno idonei effettueranno delle prove pratiche che consisteranno nella direzione di gare di calcio a 5, calcio a 8 e calcio a 11.

CARCERE Share Tweet Share**Carcere: domani grazie a Us Acli e Isola Solidale primo corso arbitri aperto a 5 detenuti**

Roma, 21 nov 16:15 - (Agenzia Nova) - Prende il via domani, venerdì 22 novembre 2019, alle ore 15,30 il primo corso per arbitri di calcio Us Acli 2019/20 - che grazie al progetto "Lo sport generAttore di comunità" finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - verrà aperto anche a 5 detenuti ospiti dell'Isola Solidale. L'Isola Solidale è una struttura che - grazie alle leggi 266/91, 460/97 e 328/2000 - ospita persone che hanno commesso reati per i quali sono state condannate, che si trovano agli arresti domiciliari, in permesso premio o che, giunte a fine pena, si ritrovano prive di riferimenti familiari e in stato di difficoltà economica. Il programma del corso per i detenuti - tenuto da responsabile della formazione arbitrale calcio e calcio a 5 dell' Us Acli Roma, Francesco Paone - prevede 13 lezioni al termine delle quali si terranno gli esami orali e scritti. Alla fine del corso, coloro i quali risulteranno idonei alle prove d'esame, effettueranno delle prove pratiche che consisteranno nella direzione di gare di Calcio a 5, Calcio a 8 e Calcio a 11. "Lo sport generAttore di comunità" è realizzato con il finanziamento concesso dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, annualità 2018, a valere sul fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale del terzo settore di cui all'art 72 del decreto legislativo n.117/2017.

Il progetto, che vede come capofila il Centro Nazionale Sportivo Libertas e come partner l'US Acli, ha l'obiettivo di strutturare e modellizzare interventi efficaci e duraturi favorendo, attraverso lo sport, il miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti in esecuzione di pena e il loro reinserimento sociale e lavorativo. Inoltre, questa iniziativa si pone in continuità con gli interventi avviati in collaborazione con gli istituti penitenziari anche a seguito del protocollo firmato dall'Us Acli con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (ottobre 2016), per sviluppare programmi motori, sportivi e formativi utili al periodo detentivo, al percorso rieducativo e al reinserimento sociale. "Da anni lavoriamo insieme all'Isola Solidale - spiega Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva delle Acli - a partire dal torneo delle parrocchie San Giovanni Paolo II e questo corso per arbitri è un ulteriore passo in avanti nel progetto che ci vede impegnati nelle attività di recupero e di reinserimento delle persone detenute". "Grazie all'Us Acli di Roma - racconta Alessandro Pinna, presidente dell'Isola Solidale - siamo riusciti attraverso lo sport ad abbattere ogni barriera legata al pregiudizio offrendo ai nostri ospiti la possibilità di iniziare un nuovo percorso riabilitativo partendo da fatti concreti come i tornei di calcio ed ora il corso per arbitri". (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Acli Roma e Isola Solidale insieme per corso arbitri aperto a 5 detenuti

di Redazione - 19 Novembre 2019 - 11:22

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su [acli roma](#) [isola solidale](#) [roma](#)



full optional di serie



Roma – Prende il via il prossimo 22 novembre 2019, alle ore 15,30 il 1 corso per arbitri di calcio U.S. ACLI 2019/20 che grazie al progetto “Lo sport generAttore di comunita’” finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali verra’ aperto anche a 5 detenuti ospiti dell’Isola Solidale. L’Isola Solidale e’ una struttura che grazie alle leggi 266/91, 460/97 e 328/2000 ospita persone che hanno commesso reati per i quali sono state condannate, che si trovano agli arresti domiciliari, in permesso premio o che, giunte a fine pena, si ritrovano prive di riferimenti familiari e in stato di difficolta’ economica. Il programma del corso per i detenuti, tenuto da responsabile della formazione arbitrale calcio e calcio a 5 dell’ US Acli Roma, Francesco Paone prevede 13 lezioni al termine delle quali si terranno gli esami orali e scritti. Alla fine del corso, coloro i quali risulteranno idonei alle prove d’esame, effettueranno delle prove pratiche che consisteranno nella direzione di gare di Calcio a 5, Calcio a 8 e Calcio a 11.

“Lo sport generAttore di comunita’” e’ realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualita’ 2018, a valere sul fondo per il finanziamento di progetti e attivita’ di interesse generale del terzo settore di cui all’art 72 del decreto legislativo n.117/2017. Il progetto, che vede come capofila il Centro Nazionale Sportivo Libertas e come partner l’US Acli, ha l’obiettivo di strutturare e modellizzare interventi efficaci e duraturi favorendo, attraverso lo sport, il miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti in esecuzione di pena e il loro reinserimento sociale e lavorativo. Inoltre, questa iniziativa si pone in continuita’ con gli interventi avviati in collaborazione con gli istituti penitenziari anche a seguito del protocollo firmato dall’US Acli con il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria (ottobre 2016), per sviluppare programmi motori, sportivi e formativi utili al periodo detentivo, al percorso rieducativo e al reinserimento sociale.



“Da anni lavoriamo insieme all’Isola Solidale- spiega Luca Serangeli, presidente dell’Unione Sportiva delle ACLI- a partire dal torneo delle parrocchie San Giovanni Paolo II e questo corso per arbitri e’ un ulteriore passo in avanti nel progetto che ci vede impegnati nelle attivita’ di recupero e di reinserimento delle persone detenute”. “Grazie all’Us Acli di Roma- racconta Alessandro Pinna, presidente dell’Isola Solidale- siamo

riusciti attraverso lo sport ad abbattere ogni barriera legata al pregiudizio offrendo ai nostri ospiti la possibilita’ di iniziare un nuovo percorso riabilitativo partendo da fatti concreti come i tornei di calcio ed ora il corso per arbitri”.

Roma. Us Acli e Isola Solidale organizzano corso per arbitri aperto ai detenuti



agensir.it, 20 novembre 2019

Condividi

Prende il via il 22 novembre, alle ore 15,30, il 1° corso per arbitri di calcio Us Acli 2019/20, che, grazie al progetto "Lo sport generAttore di comunità" finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, verrà aperto anche a 5 detenuti ospiti dell'Isola Solidale, struttura che - grazie alle leggi 266/91, 460/97 e 328/2000 - ospita persone che hanno commesso reati per i quali sono state condannate, ma che si trovano agli arresti domiciliari, in permesso premio o che, giunte a fine pena, si ritrovano prive di riferimenti familiari e in stato di difficoltà economica.

Il programma del corso per i detenuti - tenuto dal responsabile della formazione arbitrale calcio e calcio a 5 dell'Us Acli Roma, Francesco Paone - prevede 13 lezioni al termine delle quali si terranno gli esami orali e scritti: coloro i quali risulteranno idonei alle prove d'esame effettueranno delle prove pratiche che consisteranno nella direzione di gare di calcio a 5, calcio a 8 e calcio a 11.

Il progetto "Lo sport generAttore di comunità", che vede come capofila il Centro nazionale sportivo Libertas e come partner l'Us Acli, ha l'obiettivo di strutturare interventi efficaci e duraturi favorendo, attraverso lo sport, il miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti in esecuzione di pena e il loro reinserimento sociale e lavorativo.

Inoltre, questa iniziativa si pone in continuità con gli interventi avviati in collaborazione con gli istituti penitenziari anche a seguito del protocollo firmato dall'Us Acli con il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (ottobre 2016), per sviluppare programmi motori, sportivi e formativi utili al periodo detentivo, al percorso rieducativo e al reinserimento sociale.

"Da anni lavoriamo insieme all'Isola Solidale - spiega Luca Serangeli, presidente dell'Unione sportiva delle Acli - a partire dal torneo delle parrocchie San Giovanni Paolo II e questo corso per arbitri è un ulteriore passo in avanti nel progetto che ci vede impegnati nelle attività di recupero e di reinserimento delle persone detenute".

"Grazie all'Us Acli di Roma - racconta Alessandro Pinna, presidente dell'Isola Solidale - siamo riusciti attraverso lo sport ad abbattere ogni barriera legata al pregiudizio offrendo ai nostri ospiti la possibilità di iniziare un nuovo percorso riabilitativo partendo da fatti concreti come i tornei di calcio e ora il corso per arbitri".